

Donare sangue: un atto di civiltà un gesto di prossimità



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE - SEDE REGIONALE VALLE D'AOSTA (ITALIA)

DONNEURS DE SANG BENEVOLES FIDAS VALLEE D'AOSTE

OdV adeguata ai sensi del Codice del Terzo Settore

Sede Legale ADVS FIDAS Valle d'Aosta - presso CSV - Via Xavier De Maistre 19 - 11100 Aosta

www.fidasvda.it - 3387925709 - pres.fidasvda@gmail.com

ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE "SAN MICHELE ARCANGELO" 67^ FEDERATA

ADVS "San Michele Arcangelo" Via Lucat, 2/A Condominio Torino - 11100 AOSTA -

www.fidasvda.it - 333/3401958 - ale.fabi@gmail.com

Aosta, 29 novembre 2022

Verbale Assemblea ordinaria congiunta della FIDAS Valle d'Aosta, della 67^ Federata FIDAS "San Michele Arcangelo" e del Coordinamento Fidas Giovani Valle d'Aosta.

Martedì 29 novembre 2022 alle ore 20:30 in seconda convocazione, presso la sala riunioni "Aldo Ozino Caligaris" della 67^ federata FIDAS Valle d'Aosta "San Michele Arcangelo" in via Lucat 2/A ad Aosta, si è tenuta l'Assemblea ordinaria congiunta dell'ODV Donatori di sangue della FIDAS Valle d'Aosta e dell'ODV ADVS "San Michele Arcangelo" e del Coordinamento Fidas Giovani Valle d'Aosta.

PRESENTI e DELEGHE:

N.	DIRETTIVO FIDAS VALLE D'AOSTA	PRESENTE	DELEGA	ASSENTE
1	Grassi Giuseppe	PRESENTE		
2	Balbis Roberta Carla	PRESENTE		
3	Mele Rosario	PRESENTE		
4	Bordigoni Giuliana	PRESENTE		
5	Petitjaques Anna	--	Delega Jotaz Sergio	ASSENTE
6	Negretto Paola	PRESENTE		
7	Jotaz Sergio	PRESENTE		
	COLLEGIO DEI PROBIVIRI			
8	Lancerotto Valerio	PRESENTE		
9	Cirella Nadia	ASSENTE	Delega Lancerotto Valerio	
10	Viola Francesco			ASSENTE
	COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI			
11	Bracci Luigi	ASSENTE	Delega Verluccha Renata	
12	Verluccha Renata	PRESENTE		
13	Sisinni Mari Concetta	--		ASSENTE
RIEPILOGO				
	PRESENTI		8	
	ASSENTI		2	
	ASSENTI CON DELEGA		3	
	TOTALE PRESENTI E DELEGHE		13	

N.	DIRETTIVO S. MICHELE ARCANGELO	PRESENTE	DELEGA	ASSENTE
1	Fabi Alessandra	--	Delega Scandariato Antonio	ASSENTE GIUSTIFICATA
2	Scandariato Antonio	PRESENTE		--
3	Bordigoni Giuliana	PRESENTE		--
4	Sgro' Mariangela	PRESENTE		--
5	Calipari Adriano	--	Delega Scafuro Nicola	ASSENTE
6	Scafuro Nicola	PRESENTE		
7	Mazzara Federico	--	Delega Sgro' Mariangela	--
RIEPILOGO				
	PRESENTI		4	
	ASSENTI		3	
	ASSENTI CON DELEGA		3	
	TOTALE PRESENTI E DELEGHE		7	

N.	COORDINAMENTO FIDAS GIOVANI	PRESENTE	ASSENTE
1	Mele Anna	PRESENTE	
2	Calla' Aurora	--	ASSENTE
3	Scandariato Sara	PRESENTE	
	RIEPILOGO	2	1

N.	RAPPRESENTANTI DONATORI VOLONTARI FIDAS PRESENTI
1	FUSCA' STEFANO
--	--

Valutato il numero dei presenti totali e delle Deleghe che si allegano al presente verbale, l'Assemblea viene dichiarata valida.

Vengono nominati all'unanimità presidente dell'Assemblea Grassi Giuseppe e segretario verbalizzante Rosario Mele.

Entrambi accettano.

Alle ore 20:45 l'Assemblea passa alla trattazione dei previsti ordini del giorno:

- **Lettura e approvazione del Verbale dell'Assemblea congiunta del Direttivo regionale dell'ODV Donatori di sangue della Fidas Valle d'Aosta, del Direttivo dell'ODV ADVS "San Michele Arcangelo" del 5 ottobre 2022.**

La trattazione del primo punto all'ordine del giorno si esaurisce velocemente.

Considerato che, il verbale in questione era stato tempestivamente inviato via email a tutti i componenti dei rispettivi Direttivi, l'Assemblea all'unanimità esprime il seguente voto:

FAVOREVOLI: TUTTI CONTRARI: NESSUNO ASTENUTI: NESSUNO

- **Presentazione, discussione e approvazione bilancio preventivo 2023 dell'ODV Donatori di sangue della FIDAS Valle d'Aosta e dell'ODV ADVS "San Michele Arcangelo".**

Il presidente Giuseppe Grassi invita la tesoriere Giuliana Bordigoni a prendere la parola, la quale nel suo intervento illustra all'Assemblea in modo particolareggiato e puntuale i bilanci preventivi

dell'ODV Donatori di sangue FIDAS Valle d'Aosta e dell'ODV ADVS "San Michele Arcangelo" (si allegano entrambi).

Emerge una previsione di bilancio simile a quella degli anni precedenti con delle differenze contabili dettate dall'attività e dalle peculiarità specifiche dell'ODV Fidas Valle d'Aosta, che risulta avere entrate e una gestione patrimoniale complessiva diversa dalla Federata "San Michele Arcangelo".

Infine Bordigoni propone all'Assemblea di valutare la possibilità di chiudere il conto o di individuare modalità e tempi circa l'utilizzo dei soldi in giacenza presenti nel conto della Federata San Michele Arcangelo.

Ultimata la presentazione dei bilanci, si apre la discussione.

Intervengono:

Negretto Paola, Grassi Giuseppe, Mele Rosario, Giuliana Bordigoni e Antonio Scandariato.

Paola Negretto rappresenta all'Assemblea l'idea di istituire nel corso del prossimo anno una iniziativa di promozione del dono durante la quale svolgere anche una attività di raccolta fondi per sostenere i progetti Fidas.

Grassi Giuseppe propone all'Assemblea di destinare la somma depositata sul conto corrente della Federata San Michele Arcangelo alle attività del Coordinamento Giovani FIDAS.

Mele Rosario manifesta la sua contrarietà alla chiusura del conto corrente della federata "San Michele Arcangelo" chiedendo di tenerlo attivo in quanto necessario strumento per la ricezione del 5x1000 ed indispensabile alla vita della ODV.

Infine, dichiara convinta disponibilità a sostenere l'attività del Coordinamento Giovani FIDAS con risorse derivanti dalla ODV Fidas Valle d'Aosta previa la presentazione di un preventivo di spese relativo alle iniziative che si intendono intraprendere. Altresì sottolinea come il Coordinamento Giovani ha già ampiamente goduto del sostegno FIDAS vedi partecipazione FIDASLab e acquisto poster.

Dichiara il suo voto favorevole all'approvazione dei Bilanci preventivi 2023 presentati.

Bordigoni Giuliana ricorda all'Assemblea che è necessario nei primi mesi del nuovo anno rivedere la situazione del 5x1000.

Scandariato Antonio si dichiara disponibile a sostenere economicamente il Coordinamento Giovani FIDAS invitando lo stesso a presentare un programma delle iniziative e un preventivo delle spese presunte che si intendono effettuare.

Ultimata questa tornata di interventi, l'Assemblea vota il secondo punto all'ordine del giorno esprimendo il seguente voto: FAVOREVOLI: TUTTI CONTRARI: NESSUNO ASTENUTI: NESSUNO

- **Discussione e approvazione delle modifiche allo Statuto della FIDAS Valle d'Aosta richieste dal Dipartimento delle Politiche Sociali in merito alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).**

Apra la discussione del seguente punto all'ordine del giorno il presidente Grassi Giuseppe, che chiede all'Assemblea di confrontarsi, adeguare e approvare alcuni aspetti dello Statuto FIDAS Valle d'Aosta come richiesto dall'Ufficio RUNTS con PEC arrivata in data 02/11/2022 relativa alla verifica dei requisiti per l'iscrizione in quanto non conforme, allo stato attuale, ai requisiti di legge richiesti dal Codice del Terzo Settore.

Il Presidente informa gli associati di aver provveduto, come richiesto dalla norma, entro 10 giorni dalla ricezione della PEC, confermando la volontà dell'associazione a procedere alle modifiche statutarie al fine di ricevere il consolidamento dell'iscrizione al RUNTS. Il Presidente informa anche

che lo statuto modificato dovrà poi essere trasmesso al RUNTS entro 60 giorni dal ricevimento della PEC. Gli associati prendono atto.

Il Presidente comunica che per le modifiche statutarie richieste dal RUNTS, a differenza di quanto previsto dallo statuto e dal Codice civile, in seconda convocazione è possibile deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti ai sensi dell'Art. 102 comma 2 del DLgs 117/17 modificato dal DL 73 del 21/06/2022

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data lettura, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto variato per le parti seguenti:

1. eliminare l'indirizzo puntuale della sede dell'associazione:

L'ADVS FIDAS Valle d'Aosta ha sede legale nel comune di Aosta e opera prevalentemente nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria;

2. eliminare l'istituto della cooptazione dallo statuto:

nel caso di cessazione della carica di consigliere, per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo coopterà i candidati non eletti o, in mancanza, sceglierà tra i soci e ne proporrà la ratifica alla prima Assemblea. Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'articolo 4 del presente statuto.

L'Assemblea dà mandato al Presidente di provvedere:

- ✓ alla registrazione del presente verbale e dell'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 commi 2 e 5 del Digs n.117/2017 entro 30 giorni dall'Assemblea;
- ✓ alla trasmissione al RUNTS all'indirizzo PEC politiche_sociali@pec.regione.vda.it dello statuto aggiornato entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta;
- ✓ a espletare i successivi adempimenti non appena sarà avvenuto il consolidamento dell'iscrizione nel RUNTS.

Inoltre, invita l'Assemblea ad approfittare dell'occasione per conformare lo Statuto Fidas Valle d'Aosta a quelli delle altre Fidas regionali e prevedere di adeguare la durata del Consiglio Direttivo da tre a quattro anni e di conseguenza conformare la durata da tre a quattro anni anche del Coordinamenti FIDAS Giovani e Donne vedi all'articolo 13.

Così come condiviso, si delibera che questa variazione circa la durata del Consiglio Direttivo Regionale FIDAS, del Coordinamento FIDAS Giovani entrerà in vigore dalle elezioni del prossimo Direttivo che si insedierà nella primavera del 2025.

L'assemblea accetta le variazioni statutarie e approva all'unanimità, senza nessun astenuto o voto contrario, le modifiche statutarie richieste.

Pertanto, lo Statuto Fidas Valle d'Aosta viene modificato agli articoli suindicati e di cui si allega copia della versione definitiva che sarà depositata da Renata Giuseppina Verlucca Frisalia, incaricata da questa Assemblea, all'Agenzia delle Entrate il 20 dicembre 2022 alle ore 10:50.

- **Discussione e approvazione delle modifiche allo Statuto della Federata "San Michele Arcangelo" Fidas Valle d'Aosta richieste dal Dipartimento delle Politiche Sociali in merito**

alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Aprè la discussione del seguente punto all'ordine del giorno il presidente Grassi Giuseppe, che chiede all'Assemblea di confrontarsi, adeguare e approvare alcuni aspetti dello Statuto dell'ADVS Federata "San Michele Arcangelo" come richiesto dall'Ufficio RUNTS con PEC arrivata in data 02/11/2022 relativa alla verifica dei requisiti per l'iscrizione in quanto non conforme, allo stato attuale, ai requisiti di legge richiesti dal Codice del Terzo Settore.

Il Presidente informa gli associati di aver provveduto, come richiesto dalla norma, entro 10 giorni dalla ricezione della PEC, confermando la volontà dell'associazione a procedere alle modifiche statutarie al fine di ricevere il consolidamento dell'iscrizione al RUNTS. Il Presidente informa anche che lo statuto modificato dovrà poi essere trasmesso al RUNTS entro 60 giorni dal ricevimento della PEC. Gli associati prendono atto.

Il Presidente comunica che per le modifiche statutarie richieste dal RUNTS, a differenza di quanto previsto dallo statuto e dal Codice civile, in seconda convocazione è possibile deliberare qualunque sia il numero dei soci presenti ai sensi dell'Art. 102 comma 2 del DLgs 117/17 modificato dal DL 73 del 21/06/2022

Il Presidente apre la discussione e, dopo averne data lettura, propone di mettere in votazione il testo del nuovo Statuto variato per le parti seguenti:

1. eliminare l'indirizzo puntuale della sede dell'associazione:

L'ADVS Federata "San Michele Arcangelo" ha sede legale nel comune di Aosta e opera prevalentemente nella Regione Autonoma Valle d'Aosta. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria;

2. eliminare l'istituto della cooptazione dallo statuto:

nel caso di cessazione della carica di consigliere, per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo coopterà i candidati non eletti o, in mancanza, sceglierà tra i soci e ne proporrà la ratifica alla prima Assemblea. Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'articolo 4 del presente statuto.

L'Assemblea dà mandato al Presidente di provvedere:

- ✓ alla registrazione del presente verbale e dell'allegato Statuto presso l'Agenzia delle Entrate, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 commi 2 e 5 del Dlgs n.117/2017 entro 30 giorni dall'Assemblea;
- ✓ alla trasmissione al RUNTS all'indirizzo PEC politiche_sociali@pec.regione.vda.it dello statuto aggiornato entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta;
- ✓ a espletare i successivi adempimenti non appena sarà avvenuto il consolidamento dell'iscrizione nel RUNTS.

Inoltre, invita l'Assemblea ad approfittare dell'occasione per conformare lo Statuto dell'ADVS Federata "San Michele Arcangelo" a quelli delle altre Federate Fidas e prevedere di adeguare la durata del Consiglio Direttivo da tre a quattro anni.

Così come condiviso, si delibera che questa variazione circa la durata del Consiglio Direttivo

dell'ADVS Federata "San Michele Arcangelo" entrerà in vigore dalle elezioni dello stesso che si insedierà nella primavera del 2025.

L'assemblea accetta le variazioni statutarie e approva all'unanimità, senza nessun astenuto o voto contrario, le modifiche statutarie richieste.

Pertanto, lo Statuto dell'ADVS "San Michele Arcangelo" viene modificato agli articoli suindicati e di cui si allega copia della versione definitiva che sarà depositata da Renata Giuseppina Verluccha Frisalia, incaricata da questa Assemblea, all'Agenzia delle Entrate il 20 dicembre 2022 alle ore 10:50.

- **Ratifica spese per la partecipazione della delegazione della FIDAS Valle d'Aosta al corso di Formazione Fidas Lab 2022 tenutosi a Roma dal 25 al 27 novembre 2022 e approvazione delle spese da sostenere per la partecipazione del presidente Grassi all'Assemblea Straordinaria in programma a Roma il 3 dicembre 2022.**

Il presidente Giuseppe Grassi comunica all'Assemblea che nei giorni dal 25 al 27 novembre 2022 la delegazione valdostana che ha partecipato al FidasLab era composta da 3 persone: Giuseppe Grassi, presidente regionale FIDAS, Anna Mele, Coordinatrice Giovani FIDAS Valle d'Aosta e Sara Scandariato, giovane volontaria e donatrice Fidas.

La compagine Fidas ha espresso all'unisono considerazioni molto positive, riportando all'Assemblea emozioni e dinamiche propositive. Di notevole interesse sono stati i lavori di gruppo e di fondamentale importanza sono stati i numerosi contatti con giovani di altre federate regionali. In particolare, la Coordinatrice Giovani Fidas Anna Mele ha espresso grande soddisfazione per l'esperienza vissuta e di aver raccolto plausi per l'attività avviata in Valle d'Aosta dal Coordinamento Giovani. Apprezzata è stata l'iniziativa valdostana del QRCode e incoraggiamenti sono arrivati da più parti per l'impulso e la tenacia dell'impegno dei giovani Fidas in Valle d'Aosta.

Le spese sostenute sono state ratificate e la parte relativa alla contabilità consegnata alla tesoriera Giuliana Bordigoni.

Mentre all'assemblea straordinaria FIDAS in programma a Roma il 3 dicembre 2022 parteciperà solo il presidente regionale le cui spese, come prima sono ratificate.

Completata la presentazione delle spese, l'Assemblea vota la "Ratifica delle spese per la partecipazione della delegazione della FIDAS Valle d'Aosta al corso di Formazione Fidas Lab 2022 in programma a Roma dal 25 al 27 novembre 2022 e all'Assemblea Straordinaria in programma a Roma il 3 dicembre 2022 esprimendo il seguente voto:

FAVOREVOLI: TUTTI

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI: NESSUNO

- **Sostituzione componenti appartenenti agli organi direttivi dell'ODV Donatori di sangue della FIDAS Valle d'Aosta e dell'ODV ADVS "San Michele Arcangelo"**

Il presidente Giuseppe Grassi propone e informa l'Assemblea di dover provvedere suo malgrado alla sostituzione di due appartenenti del Direttivo regionale FIDAS che hanno presentato regolare comunicazione di dimissioni, che sono state lette in Assemblea e si allegano.

Gli interessati al provvedimento di sostituzione sono:

- Viola Francesco, donatore di sangue Fidas Gruppo Polizia Penitenziaria "Antonio Santoro" nato a Chiaramonte (PZ) il 30.08.1984 membro del Collegio dei Probiviri;
- Sisinni Concetta volontaria Gruppo Polizia Penitenziaria "Antonio Santoro" nata a Taurianova il 16.08.1995 componete del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per questo motivo, propone all'Assemblea di sostituire:

Viola Francesco con Malacrinis Michelangelo Giuseppe, nato a Platania (CZ) l'1.12.1960 Donatore di sangue Fidas appartenente al Gruppo della Polizia Penitenziaria "Antonio Santoro" quale membro del Collegio dei Probiviri;

e di sostituire Sisinni Concetta con Rute Alessandra Fialho, nata a San Paolo Brasile il 21.12.1974 Donatrice di sangue Fidas quale membro dei Revisori dei Conti.

Entrambi accettano.

Allo stesso tempo, su proposta del Direttivo della Federata "San Michele Arcangelo" e considerato l'imminente trasferimento per lavoro in altra regione dello stesso, si avanza la sostituzione del consigliere e Donatore di sangue Fidas Federico Mazzara, nato ad Erice (TP) il 04.05.1998 con la donatrice di sangue Fidas Roberta Fanti nata a Giussano (MI) il 24.08.1987.

L'interessata accetta.

Completata la presentazione relativa alla sostituzione dei componenti gli organi direttivi dell'ODV Donatori di sangue della FIDAS Valle d'Aosta e dell'ODV ADVS "San Michele Arcangelo", vista l'accettazione degli interessati, l'Assemblea esprime il seguente voto:

FAVOREVOLI: TUTTI

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI: NESSUNO

Alla luce di quanto deliberato il Direttivo regionale dei Donatori di sangue della FIDAS Valle d'Aosta, risulta così composto:

N.	DIRETTIVO FIDAS VALLE D'AOSTA	RUOLO
1	Grassi Giuseppe	Presidente
2	Mele Rosario	Vice Presidente
3	Balbis Roberta	Vice presidente
4	Bordigoni Giuliana	Tesoriere
5	Jotaz Sergio	Consigliere
6	Negretto Paola	Consigliere
7	Petitjaques Anna	Consigliere
	REVISORI DEI CONTI	RUOLO
1	Bracci Luigi	Presidente
2	Verlucca Renata	Consigliere
3	Rute Alessandra Fialho	Consigliere
	COLLEGIO DEI PROBIVIRI	RUOLO
1	Lancerotto Valerio	Presidente
2	Cirella Nadia	Consigliere
3	Malacrinis Michelangelo Giuseppe	Consigliere

Alla luce di quanto deliberato il Direttivo della 67^a Federata "San Michele Arcangelo", risulta così composto:

N.	DIRETTIVO S. MICHELE ARCANGELO	RUOLO
1	Fabi Alessandra	Presidente
2	Scandariato Antonio	Vice presidente
3	Bordigoni Giuliana	Tesoriere
4	Sgro' Mariangela	Consigliere
5	Calipari Adriano	Consigliere
6	Scafuro Nicola	Consigliere
7	Fanti Roberta	Consigliere

Infine, Anna Mele, Coordinatrice regionale dei Fidas Giovani Valle d'Aosta, comunica all'Assemblea la sostituzione di Aurora Callà quale Vice Coordinatrice regionale dei Giovani FIDAS con Sara Scandariato.

Decisione finale in merito all'acquisto di alcuni gadget associativi.

Relativamente a questo punto all'ordine del giorno, su proposta del Coordinamento Giovani Fidas, l'Assemblea valuta l'acquisto di un Gazebo 3x3 come di seguito indicato.

Costo complessivo Euro 685,00 + iva + spese di spedizione.

GAZEBO

GAZEBO a montaggio e smontaggio rapido.

Struttura realizzata in alluminio leggero, facile da assemblare e da riporre nella borsa per il trasporto con ruote, con tetto che rimane assemblato in chiusura. Non occorrono attrezzi di montaggio. Non richiede il montante centrale. Non richiede personale specializzato. Non occorre un collaudo a parte di un esperto di statica. Impiegato sia da esterno che da interno.

Copertura in poliestere resistente all'acqua al vento e ai raggi UV.

Disponibile in 4 colori: blu - nero - bianco - rosso.

Disponibile nelle dimensioni: 2x2, 3x3, 3x4.5, 3x6.

Struttura realizzata con tubi in alluminio esagonali da 40mm x 1,1mm posizionabili ad altezze diverse

Fornitura standard, struttura in alluminio, tetto, borse per la tenda, picchetti. Sistema modulare: morsetto della tenda (piastre di base per stabilità in caso di vento a parte). Tessuto pregiato di poliestere a maglia stretta, tutte le cuciture sono doppie. Resistente contro muffe, ignifugo, antiverbo, impermeabile, antistrappo di facile manutenzione.

Resistente ai venti 13-18mph/21-29kmh (4 della scala di Beaufort) se picchettata.

SOL.1 3X3

STRUTTURA

COPERTURA SENZA STAMPA

PARETE POSTERIORE STAMPATA FULL COLOR

MANTOVANA STAMPATA A 1 COLORE APPLICATA CON VELCRO OGNI LATO



SOL.2 3X3

STRUTTURA

COPERTURA SENZA STAMPA

PARETE POSTERIORE STAMPATA SENZA STAMPA

MANTOVANA STAMPATA A 1 COLORE APPLICATA CON VELCRO OGNI LATO

Inoltre l'assemblea approva:

- la stampa e l'acquisto di n. 1000 brochure / dépliant per un costo complessivo di euro 245,00
- l'acquisto di materiale tecnico quale abbigliamento e altre spese funzionali al viaggio in bici di Alessandro Delfino per il cui costo complessivo bisognerà attendere il rientro di Delfino stesso.

Dopo una attenta valutazione, l'Assemblea valuta congrua e giusta la spesa da sostenere e esprime il seguente voto:

FAVOREVOLI: TUTTI

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI: NESSUNO

Discussione in merito a una mozione di solidarietà rispetto alle vicende che hanno coinvolto l'AIDO Valle d'Aosta.

Su proposta dei vicepresidenti Balbis Roberta della Fidas Valle d'Aosta e di Antonio Scandariato della Federata "San Michele Arcangelo" è stato inserito all'interno dell'ordine del giorno la trattazione di questo argomento, con l'obiettivo di redigere un comunicato stampa a sostegno e a difesa dell'AIDO Valle d'Aosta.

Premesso che, la controversa vicenda ha visto prima il Commissariamento dell'AIDO valdostano avvenuto il 13 dicembre del 2020 a causa dell'assenza, lamentata dal "nazionale" di gruppi provinciali e comunali sul territorio regionale, come previsto dallo Statuto. Poi le espulsioni di alcuni storici volontari di Aido Valle d'Aosta, fra i quali anche l'ex presidente Claudio Latino, oggi alla guida del CSV valdostano. Non per ultimo circa dieci giorni fa, Aido Nazionale ha provveduto ad espellere i componenti dell'ultimo consiglio direttivo Aido Valle d'Aosta con la restituzione della tessera d'iscrizione. Tra gli espulsi, vi sono anche alcuni fondatori di Aido Valle d'Aosta, come Odilla Stevanon e PierGiorgio Janin. Un'escalation di eventi e fatti che hanno generato sconcerto nel mondo del volontariato valdostano, attraverso la quale si è cercato di "neutralizzare" una storia, di cancellare delle conquiste, come quella della nascita della Legge italiana sulla Donazione e trapianto di organi, che ha portato il nostro Paese ai vertici in Europa, e a quello presso il Parlamento europeo per la nascita della Legge europea sulla Donazione;

Considerato che, la vicenda da un lato registra la decisione contestata dall'allora direttivo, che ha sempre provato a spiegare come l'assenza di gruppi comunali o provinciali, mai esistiti in Valle d'Aosta, fosse legata alle piccole dimensioni del territorio valdostano e infine la controversa vicenda testamentaria legata ad una proprietà immobiliare che doveva essere ereditata dall'AIDO Valle d'Aosta e che per motivi poco chiari risulta essere finita all'AIDO Nazionale hanno reso vano fino ad oggi il lavoro di ben tre commissari inviati dal nazionale che hanno cercato, senza riuscirci, di dare vita ai gruppi comunali.

Alla luce delle premesse suindicate, il presidente **Giuseppe Grassi** presenta all'Assemblea la proposta avanzata da **Balbis-Scandariato** circa la possibilità di redigere un comunicato stampa a sostegno dell'AIDO Valle d'Aosta. Apre il dibattito e seppur esprimendo solidarietà all'AIDO regionale, si dichiara contrario al comunicato stampa. Negli interventi che si sono susseguiti, **Balbis Roberta, Scandariato Antonio e Giuliana Bordigoni** hanno manifestato indignazione e si sono dichiarati disponibili al comunicato stampa. **Mele Rosario** nel suo intervento, seppur indignato per quanto accaduto all'AIDO Valle d'Aosta, visto il tempo trascorso si dichiara non disponibile alla stesura e diffusione di un comunicato stampa e invita l'Assemblea a mostrare disponibilità e apertura ai futuri commissari che avranno il compito di creare le condizioni per una ripartenza dell'AIDO in Valle d'Aosta. **Lancerotto Valerio** si dichiara disponibile all'elaborazione di

un comunicato stampa nel quale si evidenzino al nuovo Commissario che si insedierà, tutte le criticità emerse esprimendo solidarietà all'AIDO valdostano.

Dopo un confronto anche abbastanza serrato, dove è emerso la piena solidarietà al lavoro svolto dai precedenti direttivi e presidenti regionali AIDO, l'Assemblea valuta non opportuno la necessità di redigere un comunicato stampa e esprime il seguente voto:

FAVOREVOLI: TUTTI

CONTRARI: NESSUNO

ASTENUTI: NESSUNO

Presentazione progetto "5000 genomi per la Valle d'Aosta"

Il presidente Giuseppe Grassi presenta il progetto all'Assemblea e propone di informare tutti i Donatori di sangue FIDAS appartenenti alla fascia di età interessata a manifestare il proprio assenso allo studio del profilo genomico della popolazione valdostana.

Si allega il documento di ricerca VDA Genomics

Varie et eventuali.

Paola Negretto propone di pianificare una iniziativa di promozione attraverso la quale raccogliere fondi per l'attività della FIDAS.

Inoltre informa che come Referente Scuola Fidas e nella veste di insegnante provvederà ad iscrivere il Liceo Scientifico "Berard" al Concorso "Scuola di Dono" proponendo l'adesione alle classi IV, si riserverà di chiedere agli studenti di partecipare ad un incontro successivo e proporrà un lavoro di gruppo per l'elaborazione di un progetto.

Giuseppe Grassi infine, informa che Fidas VdA parteciperà ad un progetto denominato «La bici della libertà» Iniziativa che vedrà impegnato il nostro donatore Alessandro Delfino "Delfo", maestro di mountain bike e bike trial, che porterà avanti dal 1° al 8 dicembre sulla Ciclovía AIDA (Alta Italia Da Attraversare), progettata da FIAB Italia, per raggiungere dopo quasi 1.000 chilometri Trieste. Evento per raccogliere fondi per l'acquisto di una speciale bicicletta tandem con la quale organizzare corsi destinati ad avvicinare i non vedenti e altri disabili all'uso della bicicletta.

La prima tappa del biker valdostano seguirà il tracciato della Via Francigena che proprio a Vercelli incrocia l'AIDA (progettata con partenza dal Moncenisio).

Per rendere il viaggio un po' più difficile l'itinerario si svolge nel periodo più freddo dell'anno, periodo in cui "Delfo" può chiudere bottega perché pochi usano la bicicletta in inverno e ricorrono a lui per le riparazioni.

Delfo è sostenuto oltre che da FIAB AOSTA à VéLO, dalla FIDAS Valle d'Aosta (Federazione italiana associazioni donatori di sangue) e dalla Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta che ha inserito «La bici della libertà» tra i suoi progetti.

Il costo dello speciale tandem, che permette a portatori di diverse disabilità di pedalare in sicurezza, è di circa 9.000 Euro e le donazioni sono possibili direttamente sul sito della Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta (<https://www.fondazionevda.it>).

Delfo partirà da Piazza Chanoux alle 8,30 di giovedì 1° dicembre.

Alle ore 23:05 si dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario Verbalizzante

Il Presidente

Rosario MELE

Giuseppe GRASSI

Registrato ad AOSTA il 20 DIC 2022 n° 1236
serie 110 Esatti euro
(€)
Serie
Addi
Giulio CACCAMQ



**ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE
FIDAS VALLE D'AOSTA – ODV**

STATUTO



STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
ASSOCIAZIONE DONATORI VOLONTARI SANGUE FIDAS VALLE D'AOSTA - ODV
esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 DLgs 117/2017 e dell'art. 26 del DLgs 105/2018

ART. 1 (Costituzione, denominazione e sede)

È costituita, conformemente alla Carta Costituzionale, l'organizzazione di volontariato denominata Associazione Donatori Volontari sangue FIDAS Valle d'Aosta (acronimo ADVS FIDAS Valle d'Aosta – O.D.V.) Codice Fiscale 91057980079. Essa è disciplinata dal presente statuto e dal DLgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche.

L'ADVS FIDAS Valle d'Aosta, ha la sede legale nel comune di Aosta e opera prevalentemente nella Regione autonoma Valle d'Aosta. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti e potrà essere decisa dall'Assemblea ordinaria.

Il simbolo dell'ADVS FIDAS Valle d'Aosta è un logo raffigurante il contorno geografico della Regione autonoma Valle d'Aosta di colore rosso e nero con all'interno una mano, simbolo del dono gratuito e anonimo, di una goccia di sangue, con la scritta in alto a destra di colore rosso FIDAS e sottostante di colore nero Valle d'Aosta – Donatori di sangue.

ART. 2 (Finalità e ambito di attuazione - l'organizzazione esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore)

L'ADVS FIDAS Valle d'Aosta persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente a favore di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci con lo scopo di promuovere e diffondere una capillare cultura del dono anonimo, volontario, gratuito, periodico, associato e responsabile del sangue e di tutti i suoi componenti.

L'ADVS FIDAS Valle d'Aosta esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

interventi e prestazioni sanitarie;

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del DLgs del 3 luglio 2017 n. 117.

In particolare svolge le seguenti attività:

1. promuovere e coordinare la diffusione di una corretta coscienza trasfusionale;
2. promuovere una diffusa coscienza della donazione volontaria, gratuita, periodica e responsabile del sangue e dei suoi componenti;
3. sviluppare e coordinare su scala regionale la promozione del dono del sangue e suoi componenti;
4. favorire l'incremento e lo sviluppo delle Federazioni autonome di Donatori di sangue al fine essenziale del reclutamento di un sempre maggior numero di donatori volontari di sangue;
5. assistere il Donatore per tutelarne la salute e le aspirazioni;
6. concorrere al conseguimento dei fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale, nei modi previsti dalle leggi vigenti in materia, promuovendo anche azioni comuni e coordinate tra le Associazioni/Federazioni di donatori di sangue più rappresentative a livello regionale, nazionale e internazionale;
7. fornire consulenza e tutela alle Federate.

ART. 3 (Adesione e Cessazione)

Possono aderire all' ADVS FIDAS Valle d'Aosta le Federate di Donatori di sangue autonome, istituite con ordinamento democratico e conforme alle norme del presente Statuto che già aderiscono alla FIDAS Nazionale.

Le Federate aderenti mantengono i propri statuti e regolamenti.

Le Federate aderiscono a FIDAS Valle d'Aosta con le seguenti modalità:

- il Presidente di ogni Federata ne fa parte di diritto;
- la singola Federata esprime un rappresentante ogni 50 iscritti;
- la singola sezione può esprimere un rappresentante ogni 50 iscritti;
- la sezione che abbia un numero doppio o multiplo di 20 iscritti comunque può indicare al massimo due rappresentanti.

Per aderire all' ADVS FIDAS Valle d'Aosta, le Federate dei Donatori di sangue esistenti sul territorio regionale presentano domanda scritta al Consiglio Direttivo.

Le domande sono vagliate dal Consiglio Direttivo che da tempestiva comunicazione alla FIDAS Nazionale.

Le Federate cessano di far parte della Federazione:

- per scioglimento;
- per dimissioni;
- per inadempienza relativamente al mancato versamento della quota federativa;
- per inosservanza dello spirito dei contenuti del presente Statuto.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. La Deliberazione dovrà essere comunicata alla Federata a mezzo lettera raccomandata entro trenta giorni dalla decisione.

Contro ogni provvedimento di espulsione è ammesso il ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima assemblea dei soci.

Nel frattempo la Federata è sospesa da tutti i diritti nonché dalle attività associative.

Le Federate che abbiano comunque cessato di appartenere alla Federazione regionale non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio della Federata stessa.

ART. 4 (Diritti e doveri delle associazioni federate)

Le Federate sono tenute:

1. al rispetto dello Statuto;
2. al versamento della quota prevista;
3. al rispetto dei principi che sono alla base del rapporto federativo, sia per quanto riguarda le modalità di gestione, che competenze territoriali;
4. a fornire la più ampia collaborazione a supporto del miglior espletamento della loro attività;
5. ad aderire, nei limiti delle loro possibilità istitutive ed economiche, alle iniziative promosse o sostenute dall'ADVS FIDAS Valle d'Aosta, per il conseguimento degli scopi comuni;
6. a sostenere la validità dell'unione federativa, quale espressione regionale, diffondendone i principi, denominazione ed evidenziando il logo "FIDAS" nella documentazione e in tutte le attività di promozione e propaganda.

Perché la FIDAS Valle d'Aosta svolga al meglio i suoi compiti istituzionali ed acquisisca una più influente presenza regionale, ogni iniziativa di particolare rilevanza, o i cui effetti suscettibili di un eco nazionale o comunque di diffusione in ambiti territoriali più ampi deve essere programmata in concerto con il Consiglio Direttivo dell'ADVS Fidas Valle d'Aosta, affinché, esse possano inserirsi in modo ottimale nella politica regionale, concorrere in modo diretto al conseguimento degli scopi comuni aumentando il prestigio delle Federate.

Le Federate sono inoltre impegnate a trasmettere all'ADVS FIDAS Valle d'Aosta i dati statistici annuali, generali e comuni che consentano la compilazione di statistiche.

Le Federate hanno diritto di:

- eleggere gli organi sociali;
- essere informate sulle attività della Federazione;
- controllare l'andamento dell'organizzazione come stabilito dalle Leggi e dallo Statuto;
- tutte le Federate hanno eguale diritto di eleggibilità.

Le prestazioni fornite dai rappresentanti delle Federate sono a titolo gratuito. Possono essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute, secondo opportuni criteri e parametri validi per tutte le federate, preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

ART. 5 (Soci Donatori volontari di sangue)

Sono soci Donatori Volontari di sangue tutte le persone fisiche maggiorenni che donano periodicamente il sangue, che condividono le finalità dell'organizzazione, che operano e sostengono le attività della Federazione e che sono mosse da spirito di solidarietà e prestano servizio gratuitamente.

La richiesta di ammissione è presentata con domanda scritta dell'interessato e deliberata dal Consiglio Direttivo secondo criteri non discriminatori senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta. Diventa effettiva all'atto dell'avvenuta donazione di sangue, certificata dal Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta.

È comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati Donatori di sangue dell'ADVS Fidas Valle d'Aosta.

Eventuale diniego deve essere sempre motivato e comunicato entro 60 giorni.

Avverso il diniego dalla comunicazione di rigetto è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci entro 60 giorni.

L'ammissione a socio Donatore di sangue è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

La qualifica di socio Donatore di sangue si perde per:

- dimissioni con effetto allo scadere dell'anno;
- decesso;
- esclusione per comportamento contrastante con gli scopi statuari e/o persistente violazione delle regole dell'organizzazione.

L'esclusione del socio Donatore di sangue è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati all'interessato per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

ART. 6 (Diritti e doveri dei soci Donatori Volontari)

Tutti i soci Donatori di sangue dell'ADVS Fidas Valle d'Aosta godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'organizzazione e alle sue attività.

I soci hanno il diritto di:

- esercitare il diritto di voto in assemblea;
- eleggere gli organi sociali e di essere eletti;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e potervi partecipare;
- controllare l'andamento dell'organizzazione come stabilito dalle leggi e dallo statuto;
- consultare i libri sociali inoltrando domanda scritta al Consiglio direttivo;
- dimettersi.

I soci Donatori dell'ADVS Fidas Valle d'Aosta hanno il dovere di:

- osservare le norme interne dell'organizzazione e le decisioni adottate dagli organi sociali;
- versare, **(nel caso in cui fosse istituita)**, la quota sociale annuale stabilita dall'Assemblea. Le quote sociali sono intransmissibili e non rivalutabili e in nessun caso possono essere restituite ai soci e ai loro eredi.

- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione e improntato alla correttezza nei confronti degli altri soci e degli utenti.

ART.7 (Volontariato e rapporti economici)

L' ADVS FIDAS Valle d'Aosta si avvale di volontari che svolgono attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I donatori volontari sono iscritti in un apposito registro e svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'ADVS FIDAS Valle d'Aosta può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 8 (Organi sociali della FIDAS Valle d'Aosta)

Sono organi sociali dell'ADVS FIDAS Valle d'Aosta:

- l'Assemblea dei soci Donatori;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente Regionale;
- tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 9 (Assemblea dei soci)

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i Soci Donatori Volontari di sangue periodici (nel caso fosse previsto, in regola con il versamento della quota sociale annuale). Ciascun socio Donatore di sangue ha un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare sino ad un massimo di 3 soci se l'organizzazione ha meno di 500 soci e di 5 soci se ne ha più di 500.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno su convocazione del Presidente oppure su domanda motivata e firmata da almeno un decimo dei soci.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata almeno 15 giorni prima con comunicazione scritta, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di prima e di seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria è costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

La modifica dello Statuto, la trasformazione, la fusione o la scissione sono approvate dall'Assemblea straordinaria con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo scioglimento con la conseguente liquidazione dell'associazione e la devoluzione del patrimonio è approvato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Le decisioni sono palesi. Possono essere a scrutinio segreto, se l'Assemblea lo ritiene necessario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non votano.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge e revoca tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero;
- approva il programma delle attività e il bilancio preventivo per l'anno successivo;
- approva il bilancio di esercizio dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione;
- approva l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore e al relativo decreto ministeriale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione dei soci Donatori Volontari di sangue;
- ratifica la sostituzione dei componenti del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo;
- approva l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- approva l'ammontare della quota sociale annuale su proposta del Consiglio direttivo; (eventuale)
- ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio direttivo per motivi di urgenza;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione (16);
- delibera lo scioglimento dell'associazione.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese note ai soci e inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci compresi gli assenti, gli astenuti e i contrari.

ART. 10 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da 7 a 11 membri scelti tra i soci donatori di sangue dell'ADVS Fidas Valle d'Aosta.

Il Consiglio direttivo è convocato almeno 7 giorni prima con comunicazione scritta anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo di convocazione. È validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio direttivo. Dura in carica quattro anni e i membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la maggioranza semplice del Consiglio. È costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei voti dei presenti, in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata.

Nel caso di cessazione della carica di consigliere, per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo coopterà i candidati non eletti e ne proporrà la ratifica alla prima Assemblea.

I consiglieri subentranti rimangono in carica per la durata residua del mandato. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, decada oltre la metà dei consiglieri, l'Assemblea deve provvedere all'elezione di un nuovo Consiglio. Tutte le cariche sociali nel Consiglio direttivo sono elettive e gratuite: non è ammesso alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello

svolgimento della funzione. Le modalità di rimborso sono le stesse previste all'articolo 4 del presente statuto.

Il potere di rappresentanza attribuito al Consiglio Direttivo è generale. Possono essere poste limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del Codice del Terzo settore.

Il Consiglio direttivo svolge le seguenti funzioni:

- attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
- redige e presenta all'Assemblea il programma delle attività e il bilancio preventivo per l'anno successivo;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio di esercizio dell'anno precedente comprensivo della relazione di missione;
- redige e presenta all'Assemblea l'eventuale bilancio sociale di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;
- elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente;
- nomina il segretario e il tesoriere tra i propri componenti;
- accoglie le domande degli aspiranti soci o le respinge con motivazione;
- ratifica, nella prima seduta utile, i provvedimenti di competenza del Consiglio direttivo, adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo regolarmente sottoscritti sono conservati agli atti.

ART. 11 (Presidente e Vicepresidente)

Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e decade per:

- scadenza del mandato;
- dimissioni volontarie;
- revoca decisa dall'Assemblea.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano.

Compete al Presidente:

- presiedere il Consiglio Direttivo e l'Assemblea e curarne l'ordinato svolgimento dei lavori;
- sottoscrivere il verbale del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e curare che siano custoditi presso la sede dell'organizzazione dove possono essere consultati dai soci;
- nei casi di urgenza esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione;
- convoca e presiede l'Assemblea Regionale elettiva del Coordinamento FIDAS Giovani e del Coordinamento FIDAS Donne;
- redige la Relazione Morale da presentare all'Assemblea.

In caso di assenza, impedimento o cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente o da altro incaricato.

ART. 12 (Segretario e Tesoriere)

Il Segretario e il Tesoriere svolgono attività amministrative, contabili e di cassa dell'organizzazione. Sono nominati dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

Compete loro:

- redigere e sottoscrivere i verbali dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e assicurarne la libera visione ai soci;
- curare la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali;
- curare la corretta tenuta delle scritture contabili, l'assolvimento degli obblighi fiscali e tributari;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo che il Consiglio direttivo redige e presenta all'Assemblea per l'approvazione.

ART. 13 (Coordinamenti FIDAS Giovani e Donne)

Sono costituiti i Coordinamenti regionali "Giovani FIDAS " e "Donne FIDAS".

Il Coordinamento Giovani FIDAS, che comprende i giovani dai 18 al di sotto dei 28 anni di età, iscritti alle varie Federate, esprime un Coordinatore regionale Giovani Fidas.

Il Coordinamento Giovani FIDAS viene eletto dall'Assemblea regionale dei Delegati giovani.

Resta in carica quattro anni ed entra a far parte, senza diritto di voto, del Consiglio Direttivo regionale.

Le norme per la partecipazione all'Assemblea e per le elezioni del Coordinatore regionale, vengono definite da apposito Regolamento redatto dal Coordinamento regionale Giovani FIDAS ed approvato dal Consiglio Direttivo.

Il Coordinamento Donne FIDAS, che comprende donne iscritte alle varie Associazioni Federate, esprime una Coordinatrice regionale Donne FIDAS. La Coordinatrice Donne Fidas viene eletta dall'Assemblea regionale delle delegate Donne FIDAS.

Resta in carica quattro anni ed entra a far parte, senza diritto di voto, del Consiglio Direttivo regionale.

Le norme per la partecipazione all'Assemblea e per le elezioni della Coordinatrice regionale Donne FIDAS, vengono definite da apposito Regolamento redatto dal Coordinamento regionale Donne FIDAS ed approvato dal Consiglio Direttivo.

ART. 14 (Patrimonio e risorse economiche)

Il patrimonio è costituito:

- da beni mobili e immobili che potrebbero diventare di proprietà dell'organizzazione;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti all'organizzazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

L'organizzazione di volontariato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da fonti diverse:

- quote associative e contributi dei soci;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi da attività diverse purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore e relativo decreto ministeriale;
- ogni altra risorsa economica compatibile con le finalità dell'organizzazione e riconducibile alle disposizioni del Codice del Terzo settore.

ART. 15 (Bilancio)

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Per ogni esercizio dovrà essere redatto a cura del Consiglio direttivo il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio comprensivo della relazione di missione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il bilancio preventivo contiene le previsioni delle spese e dei proventi relativi all'esercizio annuale successivo ed è approvato dall'Assemblea entro il 30 novembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio contiene i proventi e le spese sostenute relative all'anno trascorso ed è approvato dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno.

I bilanci sono depositati presso la sede dell'organizzazione 31 giorni prima dell'Assemblea e possono essere consultati da ogni socio Donatore di sangue dell'ADVS Fidas Valle d'Aosta.

Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 16 (Libri sociali)

È obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:

- il libro dei soci Donatori Volontari di sangue dell'ADVS Fidas Valle d'Aosta;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.

È altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.

ART. 17 (Scioglimento e devoluzione dei beni)

L'organizzazione ha durata illimitata. Lo scioglimento può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea straordinaria dei soci e con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

In caso di estinzione o scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui al comma 1 dell'articolo 45 del Codice del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. L'obbligo del parere vincolante avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

ART. 18 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al Dlgs del 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore e successive integrazioni e modifiche e ai relativi decreti attuativi.

